

# L'Arte del Silenzio

### ABBONAMENTI:

annuo con diritto al premio del Manuale Teorico-Pratico del Prof. Paolo Azzeri - Come si possa diventare artisti cinematografici. (L. 500 in più per l'acquisto del Manuale)	ITALIA	ESTERO
semestrale con diritto al premio sulindicato	L. 7	L. 10
annuo senza premio	5	8
semestrale " " "	3	5

Periodico quindicinale Cinematografico d'indipendenza e battaglia  
 Proprietà della Società in Accomandita "AZZURRI & C."

### INSERZIONI A PAGAMENTO

Per una pagina . . . . . L. 250  
 Spazi di pagina in proporzione  
 I manoscritti non pubblicati non si restituiscono  
 Non si accettano ordinazioni per la prima pagina  
 Tutti gli ordinari di pubblicità devono essere accompagnati dal titolo luogo  
 Un numero separato Centesimi 20  
 Arrotrato Centesimi 50

Direttore: GIUSEPPE LEGA

Direzione, Redazione e Amministrazione: FIRENZE, Via Cavour, 12 - Telefono Interurbano I2-56



## ARRIGO OBERTI

# L'INAUGURAZIONE DEL "MODERNISSIMO"

Veramente grandiosa, eccezionale è rin-scita questa festa. Festa di lavoro, festa di operosità vibrante e magnifica, festa per ogni ammiratore cosciente di coloro che, come Giulio Giannoni, hanno cuore, audacia e talento.

Il 24 sera, in una delle grandi sale d'aspetto del nuovo elegante locale ebbe luogo un banchetto, servito dal restaurant « Alfredo », offerto a tutte le maestranze ed agli operai che hanno realizzato il sogno di Giulio Giannoni. Fra i convenuti — circa novanta — regnò la massima cordialità. Erano presenti: Giulio Giannoni, il fratello Giuseppe, Paolo Azzurri, l'operatore Natale Azzurri, Giuseppe Lega, direttore del nostro giornale e direttore artistico della « *Films Ars Florentina* » il signor Samuele Spotti cui è dovuto tutto lo straordinario impianto elettrico del locale, Ciro Barsanti e molti altri.

Parlarono parole brevi ma piene di gratitudine, di augurio e di sincerità, Paolo Azzurri, anche a nome della intera redazione dell'Arte del Silenzio e gli operai Pontigiani Alfredo e Samuele Spotti. A Giulio Giannoni fu offerta una pergamena per ricordo.

La festa bella e commovente interrotta da lunghi ovviva a Giulio Giannoni si chiuse con la proiezione del film « *La corsa alla felicità* », ammiratissima. Telegrafarono il Cav. Carlo Amato, Livio Pavanelli e Pina Menichelli.

Il giorno 25 mattina, poi, alle 10 precise ebbe luogo la inaugurazione ufficiale, dinanzi ad un numerosissimo pubblico di invitati, del locale. Notammo, fra i presenti, l'avvocato Giulio Bucciolini della « *Nazione* », il Cav. Uff. Emilio Francolini, Ferdinando Pagnin il famoso attore del « *Theater an der Wien* » di Vienna, Giuseppe Lega, Paolo Azzurri, Natale Azzurri,

Ciro Barsanti del Cinema « *Eolo* » di Viareggio, l'elettricista Samuele Spotti, e tanti altri, e molte belle ed eleganti signore. Fu proiettato « *La verità nuda* » una delle più recenti interpretazioni di Pina Menichelli. Il « *film* » apparve a tutti come un lavoro veramente eccezionale e singolare. Pina Menichelli vi eccelle per la straordinaria efficacia della propria arte e per il biondo fascio della propria bellezza. È una delle sue « *fatiche d'arte* » degna di ogni più illimitata ammirazione. E ne ripareremo a lungo, fra breve, come lo farà la merita.

Vi si sono distinti, anche il Cav. Livio Pavanelli, Elena Makovska e René Kessler. Geniale la messa in scena di Telemaco Ruggeri, molto bella la fotografia di Giovanni Grimaldi e ammirate le costruzioni architettoniche di Charles Doulet. « *La verità nuda* » fu accompagnata dall'orchestra diretta dal M.<sup>e</sup> Rigacci ed ottenne applausi vivissimi.

Un rinfresco signorilmente servito nel giardino d'estate chiuse la mattinata.

Così « *Il Modernissimo* » ha aperto i suoi battenti al pubblico. Così Giulio Giannoni ha veduto compiuto il suo desiderio. Ma il suo nobilissimo cuore e il suo talento meritavano veramente questa bella ricompensa.

Noi ci uniamo agli amici suoi più cari e a coloro che lo ammirano per dirgli tutta la nostra sconfinata simpatia e per augurargli il più strepitoso successo.

L'impianto cinematografico è stato fornito da Alfredo Pechinotti, rappresentante esclusivo dei proiettori « *Ermanan* » di Dresda.

Co ne congratuliamo molto vivamente con lui. La proiezione è risultata di una fissità e di una luminosità eccezionali.

Il Signor Cavallò Milanese — che gestisce il Bar, il Caffè e il Toa room — offrì a tutti gli invitati un delizioso « *espresso* ».

## Educazione Muta

Ragioniamo un poco seriamente... Il giornale l'Epoca ha aperto un concorso per un soggetto cinematografico... Ma questo soggetto deve essere di « *educazione sociale* » e cioè di educazione... Il programma è teoricamente serio.

Nessuna estrinsecazione d'arte è così popolare come il cinematografo e nessuno nega ad esso il potere di educare gli spettatori; quelli, naturalmente, che per deficienza intellettuale, non possono educarsi... senza il cinematografo. Ed è tanta questa suggestiva potenza del cinematografo, che il nostro governo ha istituito la Censura: quella cosa, cioè, che *predilige la proiezione di un film dopo quasi 8 giorni di pubblica visione*... per salvare naturalmente quegli spettatori, fortunati!, che non andavano al Cinema Corso in quei pochi giorni che si è profittata l'Isola della felicità di Luciano Dorcia: abissatrice felice di quell'isola, Dionora Jacobini. Io non narro fole. Il fatto è avvenuto realmente e questo peccato enorme di disubbidienza alla Censura esiste. E la censura ha punito.

Non commento: ogni commento sarebbe puerile. Il giornale l'Epoca, che vuole, con un concorso cinematografico, educare il popolo italiano, non è commentato questo fatto. Ed è grave.

Chi si propone di educare, deve predicare prima di tutto l'ubbidienza. Ma questo concorso cinematografico del giornale l'Epoca, se teoricamente è una cosa buona... praticamente è... un peccato di egoismo. Mi spiego: ogni concorrente deve essere abbonato annuo all'Epoca. E più sempli-

cemente: ogni concorrente deve dunque pagare lire cinquanta. Ciò è grave tanto grave che qualche persona intelligente o seria, che io conosco, e che avrebbe concorso... saputa questa condizione, non concorre più. Non per le cinquanta lire, ma per la forma con cui sono chieste.

Il concorso, secondo il mio modesto giudizio, è un richiamo di tutte le persone competenti per creare qualche cosa di utile pubblico, ed in questo caso un soggetto cinematografico.

Ottima idea, perché il nostro cinematografo ha bisogno di argomenti originali, che non siano opere letterarie più o meno celebri, contraffatte ed arbitrariamente trasformate.

Ma che io, per esempio, dovessi correre ed abbonarmi all'Epoca: no! no! no!

Colui che concorre, lo può fare per diverse ragioni: se è un apostolo... per una vera e propria educazione sociale... Se è un artista: per creare dell'arte muta.

Se è una persona di genio, ma povera... egregio Direttore dell'Epoca: se questa persona di genio creasse veramente il capolavoro per l'arte muta... e fosse così povera da non potersi abbonare all'Epoca...

Come risolve lei questo problema? Generalmente il genio è sempre povero e questo giornale come l'Epoca dovrebbe saperlo... Quindi?...

I conti li ha fatti bene l'amico Torelli nel Contropelo...

Ammettiamo — dice il Contropelo — concorrono mille persone: a cinquanta lire l'una... fanno?

Io non lo so. Me lo farò dire da una mia piccola alunna di sette anni... che già predica di volere essere, quando sarà grande, come la Bertini.

Il posto sarebbe libero perchè... mi dicono... le Bertini sposa... Anguri e speriamo, pochi figli.

A proposito di Francesca Bertini: l'ho ammirata in Maddalena Ferat. Vogliamo un po' ridere, cortesi lettori? Udite...

Dopo la prima visione di « *Maddalena Ferat* » il Messaggero scrisse che... il romanzo di Emilio Zola era ricevuto... ammirabile per l'interpretazione di Francesca Bertini.

Non è enorme?... Io crederei invece che Francesca Bertini, meriti il romanzo di Emilio Zola, abbia avuto una bella parte per la sua arte.

Comprendo: quell'articolo così illudito era a pagamento. Ma io penso che, anche pagando, si potrebbe scrivere qualcosa di... più modesto.

Ed è così tutto il cinematografo: esagerazione. Emilio Zola, per esempio, che diviene uno scrittore deficiente e che a bisogno di una diva muta per emergere. Ma finitela una buona volta; o idioti che avete danari per stampare simili sciocchezze.

Famgo ridere.

Ottorino Modugno



## ARRIGO OBERTI

È un allievo di Azzurri che ha da poco ultimato il suo corso di istruzione e che è risultato ottimo sotto ogni riguardo.

L'Oberti è un giovane attore dotato di virtù drammatiche egregie e porta nella sua carriera molta intelligenza e molta dignità. Ama la propria arte con passione vibrante e con entusiasmo senza pari. Entra nel mondo Cinematografico con la dritta voglia di superarne tutti gli ostacoli e di raggiungere la sua meta nel migliore dei modi.

Arrigo Oberti non ha grandi sogni vasti e magnifici; ma un luminoso modesto sogno di lavoro cosciente e dignitoso da realizzare. Vuole farsi il suo piccolo posto con probità di intenzioni ed è per questo che egli ha fino ad oggi alimentato le sue quotidiane fatiche di arduo e di fede. Ha una mobilitissima maschera ed un portamento distintissimo. Recita così come viver cioè, con semplicità.

Il suo motto è: *sempre avanti. E v'è, dentro, tutto il suo grande cuore di ragazzo senza posa e senza dubbiozze.*

Più avanti!

Bisogna non dimenticare queste parole. Bisogna, ricordandole, pensare a colui che in queste parole ha messo intera la sua anima, non di sognatore esaltato, ma di uomo che sa, che vuole, che può.

Arrigo Oberti muove, da oggi, i suoi primi passi per la difficile ed aspra via dell'arte.

Piccoli timidi passi, per ora. Ma lo porteranno lontano, verso quell'orizzonte di luce cui giungono coloro che hanno fede e sanno fortemente risolutamente volere.

## ADY FLORIA

È non nuova per lo schermo cinematografico, perchè ha già posato, con risultati eccellenti, a Roma, ora alla « *Films Ars Florentina* » sotto la direzione di Giuseppe Lega ha dato vita, calore e risalto ad una importantissima figura di « *Miss X* »: la fiaba avventurosa che Giobacchino Forzano ha composto con brillante fantasia e che è pressoché ultimata.

Ady Floria viene al Cinematografo per innata passione e vi reca tutta la significatività del suo portamento e tutta la delicatezza della sua educazione raffinatissima. È una gentildonna che ama e adora la sincerità sopra ogni altra cosa e che vanta una bella simpatica, coltura. Per questo, per le sue doti di cuore, d'anima e di talento, per la semplicità di cui è a graziosamente circondarsi siamo oltremodo felici di presentarla ed addirittura all'attenzione migliore delle persone ragionevoli.

Ady Floria inizia, veramente, da oggi la sua carriera. E il più splendido orizzonte le si apre davanti con tutte le sue luci e le sue meravigliose bellezze.

La nostra devozione s'inclina e pronuncia per Lei parole di ardentissima fede e di speranza senza confini.

## PRIME VISIONI

« *La duchessa di Nola* » (De Giglio film) alla Sala Edison.

È una buona riduzione del famoso romanzo di Jarro, il critico illustre che aveva saputo conquistarsi la più calda e vasta risonanza.

Non è certo, un capolavoro, questo film, ma ha non pochi pregi d'inquadratura e non pochi elementi di sincera emovità.

La direzione scenica e artistica è sufficientemente lodovole. Buona la interpretazione, soprattutto per parte di Bianca Maria Hubner e Fe-de Seidino.

Discreta la fotografia.

Il lavoro del compianto e indimenticabile Jarro ha ottenuto un buon successo di pubblico.

« *Cuori e caste* » (L. N. C. I. T.) al Cinema Massimo Libia.

Una piccola cosa senza pretese, ma carina assai. C'è dentro un grande e profondo senso di poesia che riesce veramente a commuovere.

« *Cuori e caste* » è uno di quei film che piacciono e vincono la loro battaglia degnamente. Efficiace Mary Wilson, la protagonista. E molto volentieri gli altri tutti.

La messa in scena è buona e bella nella sua semplicità. Buona la fotografia.

« *Cuori e caste* » si è replicato per molti giorni e con esecuto fortuna.



## Errata Corrige

Nell'ultimo « *Chiacchierico a fior di labbro* » pubblicato nel N.º 10 del nostro giornale il proto ha saltato a piè pari una frase, onde il senso dell'articolo ne viene completamente svistato e alterato. Chiediamo, per il proto, venia ai nostri lettori, augurandoci che ciò non abbia mai più a verificarsi.

# IMPIANTI KRUPP - ERNEMANN

PROIETTORI "IMPERATOR", MODELLO 1921 APPARECCHI SEMPRE PRONTI - PREZZI MINIMI

UNICO GRANDE DEPOSITO PRESSO ALFREDO PECCHINOTTI

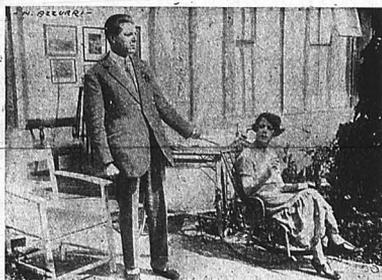
Via Campidoglio 4 FIRENZE (di fianco al Gamburini) Telefono 39-10

Qualunque articolo inerente alla Cinematografia

# FABIO COLAONE

nel "provino", **LA RUINA**

coadiuvato dalla Sig.<sup>na</sup> **MARIA RITA GRAZIOLI**



Presentiamo alcune fotografie del provino « *La Ruina* » eseguito da Fabio Colaone ideato e diretto da Paolo Azzurri e « girato » dall'operatore Natale Azzurri.

Il Colaone vi raggiunge singolari effetti di drammaticità. La sua maschera si è atteggiata ad espressioni di forza singolarissima. Egli vi appare di una « misura » degna di rilievo e di una sobrietà consolante in questi momenti di « artificio » grotteschi e inconcludenti.

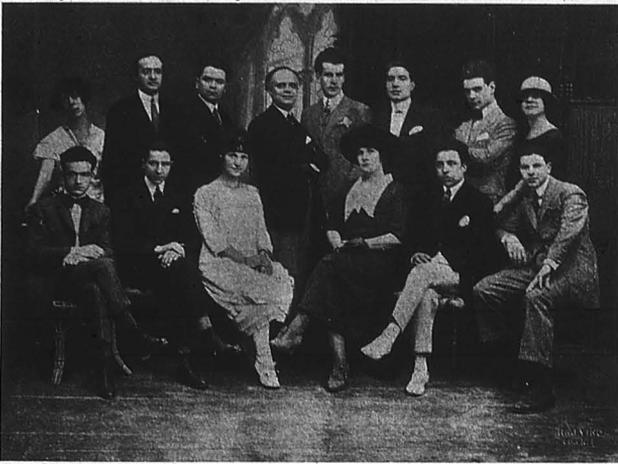
Auguriamo al giovane neo-attore ogni fortuna ed ogni gioia più vera e più sincera.



SCUOLA CINEMATOGRAFICA "AZZURRI"  
Livorno :: - FIRENZE - S. Paulo del Brasile

# SCUOLA CINEMATOGRAFICA "AZZURRI"

Livorno - FIRENZE - San Paulo del Brasile



Allievi dell' XI° Corso

## CORRISPONDENZE

### Cronache Triestine

Ufficio di Redazione e Rappresentanza per Trieste e Venezia - Via Fiumana, 11. Ed. piano - Trieste.  
Direttore: VILARIO TOSI.

**Teatro Eden** — Si proietta un grandioso capolavoro cinematografico edito dalla « Guazzoni Film » con lodevole intento di ricostruzione storica: « La Gerusalemme liberata » che tiene sospesi gli animi degli spettatori con lo svolgersi continuo di scene guerresche d'effetto sorprendente. Molto ammirata l'apoteosi finale in cui ai crociati del 1099 seguono sullo schermo i nostri baldi bersagliori entrati vittoriosi in Gerusalemme nel 1917.

**Cine Italia** — Continua il successo di Ida Carloni Talli nella film « Il bacio del Deserto ».

**Modernissima** — Un bellissimo lavoro denso di drammaticità e poesia e che il pubblico triestino giudica favorevolmente anche per l'interpretazione della protagonista Fernanda Negri Ponget: è il film « La silce e l'acciaio ».

**Cinema Sorota** — Grande aspettativa, per il film « L'Amore stanco » in cui ha massima parte l'artista cecchettino Tullio Carminati. Descriverò nel prossimo numero.

**Tergate Film** — I lavori del teatro di posa furono sospesi e gli uffici chiusi improvvisamente. Cosa sia successo nessuno lo sa ma intanto chi soffrì sono i frequentatori della scuola cinematografica che dopo otto mesi d'attività è stata per essa chiusa senza dare quei risultati che si potevano sperare data le promesse fatte e ciò con danno morale e materiale dei frequentatori.

Vete

### da Catanzaro

**Cinema Massimo** — Abbiamo assistito alla programmazione di: « Volce » con la Terribili Gonzales e Guido Trento, « Le due sorelle », « Erosimo d'amore » con la Bertini, « Mano che estingue », « Suppustazione », « Stefania », « Matrigina » e « S. A. il Principe Enrico. Prossimamente: « La Casa del dolore », per questo film si prevedono successi enormi.

**Cinema Eden** — Come sempre, spettacoli di varietà non indecenti ma completamente osceni, con films di terzo ordine. Stasera si proietta: « Per aver visto » con Vittoria Lapanto della Tiber di Roma.

Elio Marace

### da Bitonto

**Pollintra Treotta** — Dopo un periodo abbastanza lungo, dovuto principalmente agli avvenimenti politici che hanno travagliato la pace di questa laboriosa città, gli abituati del cinema si son dati finalmente convegno l'altra sera al nostro Massimo per ammirare « La Capinera del Mulino » Fortuna film.

L'interpretazione affidata a valenti artisti, quali: Vidali e Lydlanno è riuscita buona mentre non così la messa in scena che specieamente in dei punti è risultata molto pesante e sfarzosa... inutilmente. Chiara la fotografia. In generale ottimo successo.

Sono annunciati dei prossimi grandi avvenimenti editi da rinomate case cinematografiche italiane. Il buon tatto artistico e finanziario dell'Impresa ci dà sicuro affidamento di un grande novità. Nel prossimo numero daremo dettagliate notizie.

G. A. Amendologine

### da Palermo

**Cinema Italia** — Continuano le serie del « Proiettili di rame » della Trans Atlantic film. Sembra che i noleggiatori di films non abbiano ancora compreso che tali lavori non sono graditi al nostro pubblico. *Speriamo che scompaiano totalmente dalla circolazione!!!*

**Cinema Biando** — Sempre ottimi films: « Rouge et Noir », il Castello delle 67 lampade. Si annunziano importanti lavori.

E sorta una nuova scuola cinematografica: « Eccentrica film ». Con piacere assistiamo al formarsi dell'ambiente cinematografico in questa nostra città. Darò ampi particolari in altro numero.

Conte Urtino

### da Sampierdarena

**Cinema Teatro Goffredo Mameli** — Una importante e atripante della favole quotidianamente detto locale; dove si proiettano sempre dei film scelto tra le migliori. In questi giorni si è visto:

• « Neumenis » della Lucio D'Ambrà film, messa in scena di Carmine Gallone, ne è protagonista principale la già ben conosciuta Soava Gallone.  
• « L'isola della felicità » della Pert, di Luciano Doria, ne sono protagonisti principali la signa

Diomira Jacobini, Sig. Alberto Cello e Alfonso Cassini, molto conosciuti nella loro finessa d'arte.  
Pare i svariati numeri di varietà sono sempre scelti tra i migliori e tra questi, e' da notarsi il tenore-Aldo-Fiore, la più bella voce del varietà.

Enrico De-Maestri

### da Reggio Emilia

**Cinema Italiana** — Un discreto lavoro è parso « La signora delle perle » (Thier) con Andrea Habay e Vittoria Lepanto, attrice molto discutibile per le sue doti. Segui la vecchia pellicola della Cines: « Il tizzo »; vero fondo di magazzino. « Noris », benché in seconda visione, attirò molti spettatori; nulla di notevole nella recitazione della Menicelli e del Serventi. « I due Crocetti » (Italia) di Alessandro de Stefani è un soggetto che a parer nostro sarebbe stato originale e drammatico per alcuni «espienti situazioni, ma che viene ad essere guastato da elementi che se non risentano l'illogicità, sono, per lo meno, fuori dall'umano e dal naturale. Italia Almirante Manzini, Ettore Piergiovanni, Alberto Pasquali e Leone Papp sono stati efficacissimi e hanno interessato la vicenda cinematografica. L'allestimento scenico del Granma non è troppo felice in alcuni quadri, mentre si nota, del resto, la cura meticolosa posta in molti particolari. Nitida la fotografia che però non si mantiene costante in ogni parte; Le dissolvenze sono un'altra fatto e si capisce che sono state eseguite in fretta.

**Cinema Dajardi** — « Il fantasma dei laghi » (Italia) di Carlo Zangarini ha avuto un'affermazione abbastanza buona. Gli interpreti sono: Emilio Graziani Walter, F. Girani, Luis Palmirani. Lieto successo ha ottenuto « Fricque » con Lea Gys, in seconda visione.

Passabile è la commedia diretta dal De Riso: « Colui che non si deve amare » (Cassari), interpretata da Eugenia Masetti, Dullio Mgrazzi, Giovanni Gizi. Attualmente si rappresenta « L'onore della famiglia » (Cassari Uci) di Hatti e Desvignes, riduzione di Luigi Ferraro, direzione artistica di E. Benicveng. Gli attori sono: A. Novelli, Emma Sarelo, Maria Biscardi, Alfredo Bertone Luigi ed Eugenia Gizi.

Guastodini

### da Verona

**Cinema Concerto Costoni** — « Il mare di Napoli » di Cammino Gallone. Cinematografia con ottime panoramiche del Mare di Napoli. Mina D'Orvella, sobria, elegante e d'una maschera aristocraticamente bella è stata un'efficace inter-

preto a fianco del decano degli artisti cinematografici: Capozzi. « Quando il pubblico » con Petrolini e Nini DiNelli. Azione di Antonio Lega ch'è riuscito ad interessare per delle situazioni ben ideate.

**Cinema Pathé** — « La vergine folle » di Battista nella riduzione di Campanile Mancini. Maria Jacobini ne ha fatto una delle migliori interpretazioni condizionate appoggiamento da G. Habay e Caserini. Buona fotografia. « Il volto di Medusa » con Rina Maggi e Luigi Serventi. Grottesco dovuto alla pappia di Campanile Mancini il quale ha saputo svolgere attraverso delle situazioni divertenti l'eterno problema: quello della vita e dell'amore. Bene Rina Maggi e il Serventi. Fotografia discreta.

Vittorio Cariddi

### da Brescia

Ancora una Casa Editrice... qualcuno, a torto o a ragione, penserà che ce n'erano abbastanza ma per le attive prove date dalle altre — meno una, la « Brixia films », che ancor si regge e speriamo si regga a lungo — Luigi Vecchi D'Alba il direttore artistico della « Benaco film », dopo un breve periodo di... interregno, ha pensato bene di darci attorno per gettare le basi della quarta Casa Editrice, non gli è stato difficile trovare i capitali (lui trova tutto ciò che vuole) ed ora l'Alba films è un fatto compiuto.

Il primo lavoro, del quale si sono già cominciati a girare alcuni quadri, è un dramma passionale-avventuroso intitolato « La Casa sotto la neve, dovuto alla fantasia piena di Remo Fusilli.

L'interpretazione è stata affidata alla prima attrice Lea Lenor della quale sono note le eccellenti doti artistiche; ad Ubaldo Ricci, il corretto, espressivo primo attore giovane — allievo del Prof. Azzurri che lo tiene in grande stima — il quale, alla « Brixia films » ed alla « Benaco films » ha dato prova di grande valentia; a Giuo Gemellini già affermatosi per la sua non comune analica nelle interpretazioni di lavori avventurosi ed a Myro Wavrono, attrice drammatica di valore, buona promessa per l'arte nuova.  
Naturalmente direttore artistico è Luigi Vecchi d'Alba, l'irrequieto e competente *metteur en scene*.

La parte fotografica è affidata a Peppino Todeca e l'Alba film... non poteva far scelta migliore. Auguriamo alla nuova Casa lunga vita ottimi affari!

INFORMAZIONI DALL'ITALIA

Nei sei cinematografi di Brescia in quest'ultima quindicina nessun lavoro si è protratto che meriti speciale menzione dal lato artistico...

Rubrica Napoletana

Ufficio di Redazione con Rappresentanza per la Campania Via Beatrice Pugliese 10 NAPOLI

CINEMATOGRAFICI

Cinema Sauti Brighelli - «Nemesi» con la brava Soava Gallone.

Silvino Margherita - «Il giardino incantato» Grandioso avvenimento d'arte, dramma emozionante...

Cinema Vittoria - «La Danza del pugnale», interpretato da Lydia Quaranta, è un bel dramma però di troppa antica vicenda.

Cinema Elena - «L'elegante ritrovato di Via Francesco Saverio De Santis è sempre frequentato da un pubblico agguerrito...

Cinema Mazzurco - «L'Orvola» forte e riuscito lavoro di E. Bernstein. Nuovo per Napoli.

dalla Provincia

I corrispondenti di Caserta, Teramo, S. Maria Capua Vetere, Capua, dipendenti dall'Ufficio Meridionale di Napoli, dati i lavori elettorali...

«La Fiaccola», diretta dal Prof. Gino Ghidoni è una nuova bella rivista sorta a Reggio Emilia.

Rubrica Livornese

Ufficio di Redazione - Corso Amleto 114 Direzione: Giuseppe Poli.

Silvino Margherita - Meraviglioso quindicina o fra le molte film rivisitazioni il grande successo «La Faccia della morte» colosso pellicola...

Principessa Giorgio - protagonista la celebre Francesca Bertini, che è stata ammirata con grande successo. Ci ralleghiamo dei sigg. proprietari Bolaffi-Borghetti ai quali porgiamo i nostri migliori auguri...

Cinema Centrale - In questo affollatissimo locale ammiriamo sempre novità, tutto fiorisce della lodovola impresa Lazzeri, e della brava e solerte direzione. Fra le film citiamo «Scrollina» con Leda Gys...

Teatro Moderno - In questo vasto e nuovo elegante teatro, si proiettano bellissimo film, degno di nota: «Le derisioni della vita»...

Cinema Vittoria - A entrata continua si svolgono ricchi programmi cinematografici.

Giuseppe Lega

Il giovanissimo direttore artistico che ha insegnato a «Mias X» di Giovinchino Forzano ha avuto, in questi giorni, delle proposte vantaggiosissime per una combinazione cinematografica di grande importanza...

Giuseppe Lega è tra i direttori cinematografici, il più giovane. Viene dal giornalismo ove ha dato prova indubbia di coraggio e di fede. Ha scritto per il cinematografo: «L'artigiano», «L'ignota amante»...

Emilio Peruzzi

terminati i suoi impegni con la «Fiume Ara Fiorentina» è passato alla «V. L. S.» per girare con Montorini il grande film «Dante».

Paolo Trincherà

il geniale direttore artistico ha costituito in Torino film «Trincherà-film».

«La Fiaccola»

è sorta a Reggio Emilia ed è diretta dal Prof. G. Gino Ghidoni. È redatta egregiamente e svolge un programma di fede e di battaglia veramente lodovole.

Selecta-Toddi film

il valorosissimo collega conto P. S. Rovetta-Toddi ha costituito la «Selecta-film» che si propone di pubblicare lavori cinematografici del più alto e profondo interesse.

Il primo film porta per titolo «Le due strade» e ne è protagonista Vera D'Angara.

Ubaldo Ricci

interpreti all'«Alba film» di Brezina un lavoro drammatico-avventuroso di Remo Fusilli intitolato: «La casa sotto la neve».

La «Felsina film»

di Bologna, proprietario Adriano Milani, ha trasferito i suoi uffici di Via Indipendenza, 57, telefono 2430.

Riceviamo o volentieri pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore e caro Collega.

In seguito alla pubblicazione di uno dei miei articoli sull'«Unione Franco-Italiana» intitolato «Il nostro latino» sono scesa la voce che io lasciassi Roma per aprire altri uffici a Parigi e stabilirmi definitivamente.

Così presentata, questa notizia non corrisponde esattamente alla verità.

E' infatti mia intenzione di aprire a Parigi degli uffici destinati unicamente ed esclusivamente al smercio della pellicola italiana su quella piazza e nel Nord dell'Europa. Questa decisione venne da me presa in seguito ad accordi intervenuti con i numerosi Produttori Italiani

che hanno ben compreso come la presente crisi propongano innanzi tutto la mancanza di propaganda nei mercati stranieri. I miei uffici di Roma rinaranno tuttavia la Sede sociale della mia organizzazione. Gli uffici di Parigi, che verranno inaugurati nell'estate prossima, non dovranno venir considerati che come una filiale della mia Casa d'Italia alla quale i Monopoli e Produttori Italiani vorranno bene, spero, continuare ad usare tutta la grande benevolenza dimostrata sino ad oggi.

Trattasi dunque soltanto di un'intensificazione di tutta la mia attività tra Roma e Parigi, e la sola differenza consistirà nell'occuparmi personalmente per far apprezzare e conoscere le pellicole italiane sui mercati del Nord dell'Europa invece di affidare questa delicata cura a dei corrispondenti che, per quanto volenterosi, non fanno tutto lo sforzo richiesto per portare muovimenti ed in breve tempo, la pellicola italiana al primario posto che la spetta.

Mi permetto di profittare dell'occasione. Egregio Signor Direttore e Caro Collega, per pregarVi di volermi ancora concedere il V' ufficio e caldamente augurarVi la preziosa collaborazione del Vostro Giornale. L'interesse comune mi autorizza a farVi questa richiesta e persuaso che vorrete aderirVi, vi sarò grato se vorrete riservare a questo mio parole la migliore ospitalità nel Vostro Giornale.

Gratuito, Egregio Signor Direttore e Caro Collega, insieme ai miei migliori ringraziamenti anche i miei più distinti saluti.

J. Pietrini.

POSTA IN FRANCHIGIA

Bianca - Sestri Ponente - Anche voi appassionati per l'arte cinematografica o siete ostacolati nei vostri progetti artistici? Forse è meglio... molto meglio! Se sapete quanto irto spinoso compare sulla difficile via dell'arte. Date retta a me diventate una buona madre di famiglia, avrete guadagnato una vera quattrina!

Farfarello - Aquila - Voi mi chiedete come mai Firenze non sia un vero proprio centro cinematografico? Si vede che non sapete nessun giornale cinematografico. Ma come non sapete questa Casa hanno fatto furore nella città dei fiori? Disgraziato! Attoniti? Però il mio dovere è d'illuminarvi. Alcuni anni fa meque la Firenze Film è nata dopo 9 mesi e 12 giorni. Un paio d'anni or sono vide la luce una Toscana Film morta anch'essa per mancanza d'ossigeno, indi sorse come per incanto la Daisy Film che andò a far compagnia alle due prime poco tempo dopo. Ecco un'altra Casa la Fiorentina Art Film è viva ancora. Vi è la V.L.S. almeno questa se non ha altro la tre milioni e mezzo di capitale, e con tale somma si spera che questa Casa faccia qualche cosa di buono. E voi affermate che Firenze non è un centro cinematografico? Certissimo!!

Izco - Firenze - Ma sapete che siete originalissimo? Me ne male che non siete solo! appena capita una Diva o un Divo cinematografico a Firenze, polfete!! Il mio tavolino si copre di numerose missive chiedendomi le cose più strampalate sul metodo il via di questi colossi dell'Arte Muta. Anche questa volta voglio accontentarvi. Se volete avere un abboccamento con Diana Karamea recatevi al Convento di S. Francesco a Fiesole, dove la Diva per sfuggire ai numerosissimi seccatori ha potuto bene, per qualche tempo trasformarsi in uomo o farla... frate!!

Litiana - Signe - Sì o innumerosissima quella, il nostro comune amico Ubaldo Ricci è già partito alla volta di Brescia onde interpretare una importantissima parte nel film «La Casa sotto la neve» edita dall'«Alba Film» di quella città. Lo volete raggiungere? Benissimo! Badate però che dopo un certo incidente capitogli...

(via è meglio non parlare) odin corfimalmente il sesso gentile. Donna avvistata...

Autina in pena - Verona - So alla Terribili Gonzales piacciono gli uomini? Lo credo. Tamerici!! - poi chiedoletto al mio amico Earietto. Cav. Ur. Lupi. Lui che è continuamente il giuoco delle carte e tira l'oroscopo, vi usprà meglio informare.

Giuseppe Mazzini Grandi - Milano - Sì! Sì, quest'anno si rivelerà a Montecatini, dove il tuo murismo si scioglierà a forma di... Tamerici!!

Filosof - Napoli - Impianare una casa cinematografica? E la cosa più facile di questo mondo! Chiedetelo alla Daisy Film di Firenze. Ma il gnuio sta nel poter venire la produzione fatta... e purtroppo al giorno d'oggi, molto di queste, che si nominano Casa Cinematografiche, si accorgono, sinò troppo tardi, di aver battuto tempo o quel che conta, schiappato fior di quattrini. Povera Cinematografia!!

il postino.

OTELLO CRESCI, gerente responsabile Firenze - Stab. Tip. Mealli e Stianti

S. A. C. E. R.

Società Anonima Costruzioni Elettromeccaniche in ROMA Capitale versata Lire 2.100.000

Piazzale Polígono Macao - Roma (21)

Macchinario per Cinematografi

Trasformatori fissi

Gruppi Convertitori Rotanti

Quadri di distribuzione

CHIEDERE SCHEMI

PROGETTI - PREPARIMENTI

IL PROFESSIONISTA ITALIANO

Organo della «LEGA PROFESSIONISTI ITALIANI» NAPOLI - Via Emilio Pogli 23 (alla Cantù) - NAPOLI

Abbonamento al Giornale ed iscrizione alla Lega:

Per un anno: L. 5 - Per un semestre: L. 3

Soci esattentori: Annuali, L. 15 - Semestrali, L. 8

Soci benemeriti perpetui: L. 100

OMNES UNUM SINT

Direttore: Dott. Prof. Mariano Luisi

Redattore Capo: Ing. Franco Luisi

DIogene

periodico settimanale cinematografico di critica e di battaglia, diretto da

PIO FASANELLI

Si pubblica in Roma ogni mercoledì

Direzione e Amministrazione

ROMA

Via Nazionale, 186 - Telef. 98-17

SCUOLA CINEMATOGRAFICA "AZZURRI,"

La prima sorta in Italia - Fondata nell'anno 1914

Società in Accomandita "AZZURRI & C.,

Capitale L. 150.000 interamente versato

Via Cavour, 12 FIRENZE - Telefono Inter. 12-56 - Succursale: LIVORNO Via VIII. Emanuele, 13 S. Paolo del Brastio

GRATIS A RICHIESTA

interessantissimo opuscolo di 40 pagine

Prof. PAOLO AZZURRI

Come si possa diventare Artisti Cinematografici

Manuale Teorico-Pratico - II. Edizione. - Guida per l'aspirante Cinematografico - Unica pubblicazione del genere in Italia. - Opera altamente encomiata da spiccate personalità Ministeriali ed Artistiche, nonché da Primari Industriali Cinematografici.

Elegante Volume corredato di parecchie illustrazioni L. 4,50.

Invitare Vaglia alla Scuola Cinematografica "Azzurri," e lo si riceverà Franco di porto raccomandato (Estero L. 0,50 in più).

